Copia

Regione Piemonte — Provincia di Vercelli

COMUNE DI PERTENGO

Via A. Burocco, 28 – 13030 PERTENGO

Deliberazione n.9

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Decadenza dalla carica del Consigliere Sig. Giovanni Vercellotti. Conseguente surroga. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di luglio alle ore nove e minuti zero nella sala delle adunanze del Comune di Pertengo, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Presente
1. TALPO Anna - Sindaco	Sì
2. BROGGI Elsa - Consigliere	Sì
3. ROVATTI Giuseppe - Consigliere	Sì
4. FERRARIS Francesca - Consigliere	Sì
5. OPPEZZO Roberto - Consigliere	Sì
6. BOTTERO Andrea - Consigliere	Sì
7. SCAGLIOTTI Paolo - Consigliere	Sì
8. BOGLIETTI Silvia	Sì
9. VERCELLOTTI Giovanni	No
10. VERCELLOTTI Alfredo	Sì
11. FRANCO Giuseppina	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr. MICHELONE Claudio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora TALPO Anna nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SINDACO PRESIDENTE ANNA TALPO
APRE LA SEDUTA CONSILIARE.

Aperti i lavori consiliari, il Consigliere Roberto Oppezzo, chiesta e ricevuta la parola dal Presidente, legge un proprio intervento, le cui risultanze consistono nel documento acquisito in Seduta stessa a mani del Segretario Generale e posto quale allegato sub A) al presente documento.

Il Sindaco Presidente, si riserva di attivarsi per quanto di competenza.

Il Consigliere Vercellotti consiglia il sindaco di convocare il Consiglio Comuanle in altri orari parimenti sottolineando l'irrituale posizione del Consigliere Roberto Oppezzo.

INDI
IL SINDACO PRESIDENTE ANNA TALPO

introduce alla discussione consiliare il primo punto all'O.d.G.:

OGGETTO:
DECADENZA DALLA CARICA DEL CONSIGLIERE SIG. GIOVANNI VERCELLOTTI. CONSEGUENTE SURROGA. PROVVEDIMENTI INERENTI E CONSEGUENTI.

IL SINDACO PRESIDENTE ANNA TALPO

PREMESSO che il Consigliere comunale, Sig. Giovanni Vercellotti, è risultato assente alle sedute del Consiglio comunale per nn. 04 ***consecutive*** *senza giustificato motivo e più specificatamente:*

- ✓ *Seduta consiliare in data 11.08.2014*
- ✓ *Seduta consiliare in data 25.09.2014*
- ✓ *Seduta consiliare in data 18.12.2014*
- ✓ *Seduta consiliare in data 26.03.2015;*

RICHIAMATO l'art. 14, commi 4…7 del vigente Statuto comunale, disciplina che come per estratto riprodotta in copia, viene allegata sub B) alla presente proposta deliberativa;

RICHIAMATO altresì l'art. 10, comma 3 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale, disciplina che come per estratto riprodotta in copia, viene allegata sub C) alla presente proposta deliberativa;

VISTO che si è provveduto con nota prot. n. 609(14) del 13.04.2015 a comunicare al Consigliere Giovanni Vercellotti l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 07/08/1990 n. 241 teso alla consiliare dichiarazione di decadenza dalla carica;

ATTESO

- ✓ *che, nel merito, il Consigliere Giovanni Vercellotti non ha fornito al Sindaco cause giustificative;*

- ✓ *che nel caso in esame si applicano le seguenti disposizioni del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:*

1) art. 43, comma 4, che testualmente recita :

> *«4. Lo Statuto stabilisce i casi di decadenza per la mancata partecipazione alle sedute e le relative procedure, garantendo il diritto del consigliere a far valere le cause giustificative.»;*

2) art. 45, comma 1, che testualmente recita :

> *«1. Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.»;*

3) Titolo III, Capo II , in ordine alla ineleggibilità ed alla incompatibilità dei consiglieri comunali;

- ✓ *che dunque norma delle citate disposizioni, questo Consiglio è chiamato a provvedere alla relativa surrogazione;*
- ✓ *che detta surrogazione avviene con il candidato Sig. Marco Oppezzo in quanto nella medesima lista "Rinnovamento", segue immediatamente l'ultimo eletto, nell'elenco*

dei non eletti reso dal Presidente di seggio a seguito dei risultati elettorali del 26 maggio 2014;

FERMO che tutti i signori consiglieri sono invitati ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di ineleggibilità o incompatibilità a carico del detto;

FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI
D E L I B E R A

DI DICHIARARE decaduto il Sig. Giovanni Vercellotti, dalla carica di Consigliere Comunale per constatate plurime assenze ingiustificate dalle Sedute consiliari , in ragione delle causali in narrativa esposte e ciò in applicazione dell'art. 14, commi 4…7 del vigente Statuto comunale e dell' art. 10, comma 3 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

INDI

VISTO che, a norma dell'art.45, comma 1, del TUEL, approvato con D.L.vo 18/8/2000, n.267, il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

VISTO il verbale del Presidente della sezione elettorale in data 26.05.2014, reso in ragione delle elezioni amministrative del 25.05.2014, dal quale risulta che in surroga del Consigliere Sig. Giovanni Vercellotti deve essere chiamato il Sig. Marco Oppezzo nato a Vercelli il 22.04.1979, primo dei non eletti nella lista ***Lista "Rinnovamento"****;*

VISTA la certificazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta dal Sig. Marco Oppezzo con la quale lo stessa dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dal D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii, resa in data 07.07.2015, documento che allegato sub D) alla presente proposta deliberativa di questa costituisce parte integrante e sostanziale;

RICORDATO che il Consiglio deve, nella sua prima adunanza utile successiva alle dimissioni e prima della trattazione di qualsiasi altro argomento (MIN. INTERNO -

Circolari & Pareri da "Comuni d'Italia n. 10/2005"), provvedere alla necessaria surrogazione, poichè la ricostituzione del plenum è adempimento preliminare e prioritario dell' Organo Collegiale stesso;

CIO' PREMESSO
IL PRESIDENTE
FORMULA LA SEGUENTE PROPOSTA DI
D E L I B E R A

DI PROCEDERE alla surroga del decaduto Consigliere Comunale Sig. Giovanni Oppezzo ed al conseguente insediamento del nuovo Consigliere Sig.Marco Oppezzo, nato a Vercelli il 22.04.1979, previa convalida della Sua elezione;

VERIFICARE la sussistenza nei confronti della stesso Sig.Marco Oppezzo, di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 ss.mm.ii.;

DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 4° Comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sopra descritta proposta di deliberazione;

RECEPITO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art, 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.;

VISTI gli atti d'ufficio;

UDITO l'intervento del Consigliere Vercellotti, il quale evidenzia come la procedura nella fattispecie posta in essere sia del tutto corretta dal punto di vista amministrativo ma non da quello etico: nel merito etico si sarebbe dovuto procedere riferendosi al Capogruppo consiliare.

UDITA la replica del Segretario Generale il quale evidenzia come nella fattispecie siano state seguite le discipline statutarie e regolamentari;

UDITO l'intervento del Consigliere Vercellotti, il quale ribadita la correttezza formale della procedura così come concretizzatasi, sottolinea come simili termini di confronto si riscontrano solo riandando al 1936 e nei Paesi dove c'è Alba Dorata;

COLPITO dai riferimenti posti in essere dal Consigliere Vercellotti, il Segretario Generale chiede al Presidente di sospendere la Seduta consiliare per 30 minuti al fine di poter avere un momento di confronto a chiarimento con il Consigliere Vercellotti;

IL SINDACO PRESIDENTE ANNA TALPO

Sospende la Seduta consiliare per 30 minuti.

TRASCORSO IL DEFINITO LASSO TEMPORALE

IL SINDACO PRESIDENTE ANNA TALPO

Riapre la Seduta consiliare

UDITO l'intervento del Consigliere Franco la quale pure rende atto che la procedura nella fattispecie posta in essere sia del tutto corretta dal punto di vista amministrativo e che è stata l'etica a non essere contemplata, fermo il fatto che al Gruppo consiliare di Minoranza avrebbe fatto piacere essere messo a parte dell'iter;

RITENUTO di aderire alla proposta di deliberazione avanzata dal Sindaco;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi palesemente

DELIBERA

DI DICHIARARE decaduto il Sig. Giovanni Vercellotti, dalla carica di Consigliere Comunale per constatate plurime assenze ingiustificate dalle Sedute consiliari , in ragione delle causali in narrativa esposte e ciò in applicazione dell'art. 14, commi 4…7 del vigente Statuto comunale e dell' art. 10, comma 3 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DI PROCEDERE alla surroga del decaduto Consigliere Comunale Sig. Giovanni Oppezzo ed al conseguente insediamento del nuovo Consigliere Sig.Marco Oppezzo, nato a Vercelli il 22.04.1979, previa convalida della Sua elezione;

VERIFICARE la sussistenza nei confronti della stesso Sig.Marco Oppezzo, di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 ss.mm.ii.;

DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 4° Comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.

SUCCESSIVAMENTE
IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli unanimi espressi palesemente

D E L I B E R A

DI DICHIARARE il presente verbale immediatamente eseguibile ex articolo n. 134 c. 4 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 ss.mm.ii..

IL SINDACO PRESIDENTE ANNA TALPO

INVITA IL CONSIGLIERE MARCO OPPEZZO A PRENDERE POSTO

E

RENDE ATTO DELLA PRESENZA IN AULA DI NN. 10 CONSIGLIERI OLTRE A SE'

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente	Il Segretario Comunale
F.to: TALPO Anna	F.to: MICHELONE Claudio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____ Il Segretario Comunale
MICHELONE Claudio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 – Art. 32, commi 1e 5, della L. 18/06/2009, n° 69)

N 137 del Registro Pubblicazioni

Si certifica che copia informativa della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale di questo Comune dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pertengo, lì 24-lug-2015 Il Segretario Comunale
F.to: MICHELONE Claudio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge, non avendo riportato, nei primi dieci giorni del periodo di pubblicazione sopra indicato, denunce per vizi di legittimità o di competenza

Pertengo, lì _____ Il Segretario Comunale
F.to: MICHELONE Claudio